



MIUR
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
Direzione Generale
PROGETTO CIR

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

- Progetti relativi alle aree a rischio -
art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006-2009

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

A) INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

Dati Anagrafici della Scuola												
Codice Scuola												
Denominazione	IISS "Rosa Luxemburg"											
Via:	Primocielo											
Città, CAP e (Prov):	Acquaviva delle Fonti 70021 (Bari)											
Telefono:	080759251											
Fax:	080759253											
E-mail:	bais033007@istruzione.it											
Indirizzo web	www.luxemburg.ba.it											
Codice Meccanografico Scuola	91001810729											
Dirigente Scolastico	Francesco Scaramuzzi											

Dati Bancari	
Banca cassiera / Ufficio postale	Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Agenzia	120
Indirizzo:	via F. Pepe 81/83
Città, CAP e (Prov):	Acquaviva delle Fonti 70021 (Bari)
Telefono:	080768421
N° Conto corrente	1682-8
IBAN	IT 83 V0538541300000000001682

Alunni e classi

A.S. 2011/2012

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi												
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi												

A.S. 2012/2013

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi												
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi												

A.S. 2013/2014

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi												
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi												

Personale della Scuola (in servizio nell'a.s. 2013/2014)

Docenti n° _____ Amministrativi n° _____ Tecnici n° _____ Coll. Scol. n° _____

B) FATTIBILITA' DEL PROGETTO

e indicazione delle esperienze pregresse con esso coerenti

Punteggio
Massimo
attribuibile
60

B1) - Collegamenti con il territorio**Azioni realizzate dalla Scuola in collaborazione e collegamento con il territorio negli ultimi tre anni**

Le azioni indicate rientrano in Accordi di rete/Convenzioni/Protocolli formalizzati? **SI X**

NO

Azioni realizzate dalla Scuola con riferimento a progetti promossi da USB – Puglia e/o MIUR, in coerenza con le finalità del presente progetto:

SI [X] NO []

Azioni realizzate dalla Scuola in collaborazione e collegamento con il territorio negli ultimi tre anni, in coerenza con le finalità del presente progetto:

Le azioni indicate rientrano in Accordi di rete/Convenzioni/Protocolli formalizzati **SI**

Se SI, indicare la data di stipula (per ogni azione):

Scuole (indicare quali)

Rete con altre 7 scuole di Acquaviva delle Fonti istituita per espletare l'attività del " Centro risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale", formando e/o riqualificando secondo profili professionali richiesti dalle attività economico produttive espresse dal territorio

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Delibera Collegio Docenti n.19 del 12.11.2003

Biblio...in rete: la Rete già istituita fra tutte le Biblioteche scolastiche e la Biblioteca Comunale di Acquaviva delle Fonti

Data di stipula Accordo di programma: 25.10.2004 (successivamente regolarmente rinnovato).

D.I.V.E. 4: rete fra 5 istituzioni scolastiche europee aderenti al progetto (Acquaviva, Germania, Romania, Spagna, Ungheria)
Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli: Delibera Collegio Docenti n.12 dello 06.10.2006
GRUNDTVIG 2: La dynamique intergénérationelle. Progetto europeo svolto in rete con istituzioni scolastiche francesi, greche e portoghesi.

Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli: Delibera Collegio Docenti n.12 dello 06.10.2006.

Rete Qualità: La rete (10 scuole) è stata costituita per intraprendere un percorso di sensibilizzazione e di formazione nell'area della qualità

Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli:

Accordo di rete del 12.12.2006 – Delibera Collegio Docenti n.23 del 20.12.2006

Accordo di rete: SSS 1° Grado "Dante Alighieri" di Casamassima (BA), IISS "Chiarulli"

Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli:

Accordo di rete del 10.01.2009

Accordo di rete: SSS 1° Grado "V. Ruffo" di Cassano

Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli:

Accordo di rete del 28.01.2009

Consorzio SI "Scuole per l'innovazione" – 16 scuole secondarie superiori della provincia di Bari

Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli:

Prot. 1037/A 1 b

Rete per la realizzazione progetto YOUNG EDU WEBTV: realizzazione di una web tv educativa

Istituzioni partecipanti: oltre all'IISS "R. Luxemburg"(Acquaviva delle Fonti), Istituto Commerciale Linguistico Statale Marco Polo (Bari) e SMS Zingarelli (Bari), Circoscrizione Bari-Picone, Comune di Bari

Data di stipula protocollo d'intesa: 20 maggio 2010

Regione

.....SI

Rete con la Regione Puglia (P.O.R. Puglia 2000-2006, misura 3.7 Azione a) per la realizzazione di n.8 progetti relativi alla formazione post-qualifica, in collaborazione con l'I.T.C.S. "S. Pertini" di Turi (Ba)

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Delibera Collegio Docenti n.20 del 23.11.2006

Provincia

.....

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e durata degli stessi

Comune

..... SI

Biblio.....in rete: la Rete già istituita fra tutte le Biblioteche scolastiche e la Biblioteca Comunale di Acquaviva delle Fonti

Data di stipula Accordo di programma: 25.10.2004 (successivamente regolarmente rinnovato)

Circoscrizioni

.....

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Altre strutture pubbliche (indicare quali)

.....

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

A.S.L./Consultori
.....SI

Educazione alla sessualità – Sportello CIC con psicologo delle ASL
data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Servizi sociali
.....SI

Organismi del privato sociale: ONG, volontariato, ecc
data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Istituti di pena
.....
data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Aziende (specificare tipologie)
.....SI

Convenzione con DG Investimenti- Markart Italia, Azienda di packaging e comunicazione stampata con sede ad Ascoli Satriano (FG) e con Ci. Ti. O. s.a.s., società di consulenza per la progettazione e certificazione internazionale di sistemi produttivi di stampa
Data di stipula: Convenzione Prot. N. 446/D1f del 21.01.2008

Convenzione con Ci. Ti. O. s.a.s., azienda di progettazione di sistema e consulenza
Convenzione Prot. N. 8086/D1f del 19.01 2007

Altro (specificare)
.....
data eventuale di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi
(è obbligatorio indicare la data per ogni singola sottoscrizione)

B2) - Principali interventi realizzati nell'Istituzione Scolastica negli ultimi due anni in stretta coerenza con il progetto (indicare max. quattro interventi)

TITOLO	Tipologia di finanziamento (Fondo Istituto, Fondo sociale Europeo, L. 440, Contributi Enti Locali, altro...)
1) Animazione ed Espressività	PON F2 – FSE- 2008 - 73
2) La grafica ludica	PONF2 – FSE – 2008 - 73
3) Scuola al Lavoro	PON C5 – FSE – 2008 - 137
4) A scuola di improvvisazione	PON C1- FSE – 2009 - 107
5) Dalla logica linguistica e matematica all'elaborazione creativa	PON C1-FSE – 2009 - 107
6) SAL 09/10 – Scuola al Lavoro	PON C5 – FSE – 2009 - 16

B3) - Strutture e laboratori presenti nell'Istituzione scolastica e coerenti con il progetto**TIPOLOGIA**

- 1) Laboratorio polifunzionale
- 2) Biblioteca per visione documentari e filmati
- 3) Laboratorio informatica

B4) Tasso di dispersione

Tasso di dispersione degli alunni negli ultimi 3 anni.

Anni scolastici	B4a Abbandono/evasione in %	B4b Situazioni di rischio in % (bocciature, ritiri formalizzati, frequenze saltuarie)
a.s.2011-2012	3,1%	19,2%
a.s.2012-2013		
a.s.2013-2014		

B5 ALUNNI CON DEBITI FORMATIVI	a.s. 2011/2012	n. 119
	a.s. 2012/2013	n.....
	a.s. 2013/2014	n.....

B5) Situazioni di contesto**B5a) OPERATORI SCOLASTICI :**

Stabilità Dirigente Scolastico: in servizio presso la Scuola dall'a.s 2005 - 2006

Stabilità del personale docente: media anni permanenza nella scuola dei docenti titolari 9

B5b) Alunni (indicare il numero e la percentuale degli stessi sul totale degli iscritti e frequentanti):

Alunni di età superiore all'età scolare	n. 13	percentuale sul totale alunni	1,9 %
Alunni in situazione di handicap	n. 35	percentuale sul totale alunni	5,22 %
Presenza di studenti stranieri	n. 17	percentuale sul totale alunni	2,5 %
Pendolarismo degli alunni	n. 580	percentuale sul totale alunni	86,5 %

B5c) GENITORI (indicare il numero e la percentuale sul totale dei genitori):**Titolo di studio dei genitori :**

Licenza elementare	n. 503	percentuale sul totale genitori	38,6 %
Licenza media	n. 452	percentuale sul totale genitori	34,7%
Licenza superiore	n. 332	percentuale sul totale genitori	25,5 %
Diploma di laurea	n. 13	percentuale sul totale genitori	1%

C) IL PROGETTO (il Progetto, in stretta coerenza con le linee di indirizzo del piano dell'Offerta Formativa della scuola dovrà avere necessariamente una sua specifica articolazione rispetto allo stesso POF)	Punteggio massimo attribuibile 40
Titolo del progetto: "Laboratorio per un apprendimento efficace"	
Progetto in rete	SI X NO
Con "Scuola Media "Giovanni XXIII" di Acquaviva delle Fonti	

C1) Allievi destinatari del Progetto
Numero alunni destinatari coinvolti n...75..... ; percentuale sul totale degli alunni ...25...% più alunni della Scuola Media "Giovanni XXIII" di Acquaviva delle Fonti
Tipologia alunni destinatari
Alunni "a rischio" coinvolti n...75.... ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti ...25....%
Alunni stranieri coinvolti n...4.... ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti ...1....%
Alunni disabili coinvolti n...4.... ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti ...1....%

C2) Operatori coinvolti nel Progetto
Docenti coinvolti n.....15....; percentuale sul totale docenti ...18% (in misura non inferiore al 15%)
Personale ATA coinvolto n.....8... ; percentuale sul totale ATA...30 %
Totale operatori scolastici coinvolti n.....30....; percentuale sul totale operatori...22%

C3) Articolazione del PROGETTO (da riportare di seguito, aggiungendo gli spazi necessari, nel limite di 5 cartelle)	
Il Progetto dovrà essere articolato nel rispetto dei seguenti punti:	
C3 .1	Rilevazione ed esplicitazione dei bisogni Declinazione delle finalità e degli obiettivi congruenti con le linee di indirizzo del POF
C3 .2	Tipologia e Numero dei destinatari
C3 .3	Risorse professionali e strutturali da utilizzare
C3 .4	Percorsi didattico-pedagogici da attuare (privilegiando il consolidamento delle competenze di base e trasversali)
C3 5	Modalità di intervento Metodologie didattiche funzionali al processo di apprendimento del discente/gruppo classe Strategie didattico-metodologiche da attuare per la realizzazione del progetto.
C3 .6	Criteri di verifica e di valutazione dell'intervento
C3 .7	Risultati conseguiti, per interventi di natura analoga, negli anni scolastici precedenti.

	Ricaduta del progetto nella didattica.
C3 .8	Modalità di documentazione
C3.1	<p>C3.1 Spesso lo studente trova difficoltà ad inserirsi motivatamente ed entusiasticamente nel processo di apprendimento scolastico perché subisce il suo carattere impositivo, ripetitivo, che ostacola l'espressione della sua personalità in una rigida standardizzazione dei saperi della loro espressione e dei comportamenti. La demotivazione trova alimento anche nell'incertezza della finalizzazione e spendibilità dei saperi nella società. Occorre fargli scoprire una dimensione personale della formazione che è finalizzata prima alla costruzione di se stesso e poi alla destinazione sociale e che anzi più si è se stessi più è facile intercettare l'apprezzamento e il beneficio sociale. E poi occorre fargli percepire la dimensione creativa della scuola, dell'apprendimento e della sua espressione che possa motivarlo a considerare lo strumento culturale non come pedissequa ripetizione di formule precotte, ma come ricerca di senso della vita, del mondo e della società.</p> <p>Considerato il tasso di dispersione scolastica il problema da affrontare è, quindi, oltre al potenziamento della motivazione allo studio, autostima, stare bene con se stessi e con gli altri, stile di vita, rifuggire dalle dipendenze, educazione ad una sana alimentazione, armonia del corpo, affrontare i temi dell'affettività e della sessualità, il superamento dei conflitti attraverso la mediazione, approfondimento del punto di vista del rispetto dei diritti e dei doveri individuali nell'ambito della loro maturazione personale.</p> <p>Le azioni di contrasto delle aree a rischio e della dispersione scolastica, risulteranno ancora più efficaci se faranno leva, oltre che sul coinvolgimento diretto degli alunni a rischio, anche dei genitori.</p> <p>Sono auspicabili autocontrollo e autodisciplina per trovare in questo sforzo una potente molla di sviluppo della personalità e delle potenzialità degli alunni. Queste disposizioni verranno facilmente riversate sul piano scolastico col miglioramento delle discipline di studio e con conseguente autostima, gratificazione e rinnovata e forte motivazione al lavoro scolastico e al processo di apprendimento, rimuovendo ansia, insicurezza, timidezza e conferire consapevolezza ed assertività espositiva e comportamentale.</p> <p>Sarà opportuno favorire le relazioni interpersonali e la comunicazione in un quadro funzionale di regole definite che mettano in stretta relazione i comportamenti con gli obiettivi da raggiungere, favorendo la consapevolezza critica e la capacità decisionale corretta in quanto capace di ordinarsi al fine.</p> <p>Gli adolescenti coinvolti nell'esperienza avranno la possibilità di entrare in una particolare dimensione liberatoria, creativa e competitiva che sottrarrà il lavoro scolastico alla ricorrente dimensione impositiva e punitiva per trasferirlo sul giusto suo terreno, che deve essere di gara aperta per la vita da giocare in proprio, curando il proprio pensiero, creativo e divergente, ma anche applicandolo ad un risultato personale e sociale da raggiungere e far validare, esponendo la propria personalità resa consapevole delle sue potenzialità, ma anche dei compiti da assolvere e degli strumenti per farlo, accettando anche di lavorare con convinzione e motivazione nel collettivo scolastico.</p> <p>Il collegamento con gli obiettivi congruenti con le linee di indirizzo del POF è nello sviluppo della base motivazionale e nell'assimilazione dei processi di apprendimento e di performance che impone la procedura scolastica. L'esperienza esporrà i partecipanti a procedure e perfino nozioni e contenuti che si ritrovano direttamente o indirettamente nei programmi scolastici, con una processualità e contestualità multidisciplinari che rappresentano caratteristiche privilegiate della didattica. La libera adesione dei partecipanti va verso l'adempimento dell'intesa o contratto educativo, che è alla base di ogni intervento o processo formativo.</p> <p>Scopo del progetto è quello di attivare le dinamiche motivazionali e le procedure apprenditive in un clima di rinnovata relazionalità scolastica che propizi il successo scolastico. Infatti, per attivare l'inversione di tendenza dell'insuccesso scolastico, appare necessario che la scuola, in un clima di rinnovata vita relazionale, sia in grado di offrire agli studenti da una parte, come fase preliminare, la consapevolezza delle precondizioni di ordine socio-psicologico e motivazionale per conseguire il successo scolastico e d'altra parte delle attività di apprendimento o di espressività e creatività che concretamente inneschino processi virtuosi di inserimento nel flusso del successo scolastico.</p>
C3.2	<p>Destinatari del progetto saranno alunni delle classi prime, seconde e terze del nostro Istituto più gli alunni della Scuola Media "Giovanni XXIII" ed i genitori di entrambe le scuole. Per quanto riguarda gli alunni, il cui numero presumibilmente sarà di 75 unità (25 per modulo) saranno individuati tra quanti abbiano le caratteristiche socio-psicologiche e didattiche che condannano all'insuccesso scolastico. Pertanto, nel riscontro del rischio dispersione, si farà riferimento a: difficoltà di rendimento scolastico consolidate e persistenti, scarsa motivazione, insufficiente livello di</p>

	aspirazione sociale, difficoltà nelle relazioni di vita scolastica, inesistente metodica di studio. Il progetto prevede altresì un'area di sensibilizzazione rivolta ai genitori degli alunni a rischio dispersione.
C3.3	Le risorse professionali faranno riferimento alle competenze degli esperti esterni, degli operatori del Consultorio e al supporto dei docenti delle classi prime seconde e terze. Ci si servirà del laboratorio polifunzionale per lo svolgimento delle attività di gruppo, del laboratorio informatica e della biblioteca per la proiezione di film e documentari.
C3.4	I percorsi didattici mireranno a consolidare la percezione della connessione tra obiettivi da raggiungere e pratiche necessarie da assolvere, strumenti da approntare, procedure indispensabili da perseguire. Il guadagno pedagogico sarà offerto dalle regole e dinamiche di un gruppo che lavoro ad uno scopo, dall'espletamento del proprio essere e del ruolo nella società. La dimensione sociale agisce nel rafforzare l'identità propria nel confronto con gli altri e nel comprendere il suo giusto aggancio ed inserimento nell'economia del gruppo. L'esperienza patrocinata dalla scuola potrà rafforzare la stima ed il sentimento di appartenenza e porre in altra luce anche il rapporto con la famiglia.
C3.5	Si partirà dalle specificità personali ed esistenziali degli alunni, tenendo conto delle diversità di stili concettuali e apprenditivi, per condurli ad interagire con le dinamiche di gruppo e, quindi, raggiungere forme efficaci di apprendimento cooperativo da assimilare e stabilizzare, con libertà, nella personalizzazione e interiorizzazione critica. Concretamente il sapere e l'apprendimento saranno conseguiti attraverso una miscela flessibile e sempre in verifica di interventi che vanno dall'iniziale brainstorming e dalle conseguenti indagini-verifiche di studio e sul campo, alle libere discussioni di gruppo, alle simulazioni che utilizzino il gioco e le sue teorie, alla reciproca elaborazione e somministrazione di test e questionari specifici, fino alla somministrazione di tecniche e procedure efficaci per conseguire un buon apprendimento critico e farne una relazione o stendere un testo sintetico. Si farà ampio ricorso ad ogni tipo di sussidio didattico, come materiale cartaceo, manifesti e cartelloni, apparecchiature audio-video, laboratorio informatico e polifunzionale, biblioteca.
C3.6	Il progetto dovrà prevedere delle tappe di monitoraggio per consultare i partecipanti sull'andamento dei lavori e sul grado di soddisfazione. In caso di carenze saranno insieme trovati percorsi alternativi. Ovviamente in qualsiasi momento dello svolgimento del progetto ogni partecipante potrà avanzare osservazioni critiche o proposte alternative migliorative. Si provvederà, inoltre, da parte di ciascun partecipante, alla produzione di un prospetto relativo alla performance di uno stile di vita appropriato alla personale situazione. All'inizio dei lavori saranno distribuiti dei questionari sia agli alunni che ai genitori. I risultati saranno poi analizzati e confrontati con le risposte dei questionari finali in cui sarà anche espresso il grado di soddisfazione o insoddisfazione e quali aspetti hanno riscosso maggiore o minore consenso.
C3.7	Le ricadute positive per gli alunni delle classi coinvolte in produzioni di progetti analoghi negli scorsi anni sono state ampiamente verificate non solo sul piano dell'autostima ma anche della preparazione generale delle discipline di studio. Il risultato raggiunto non è stato solo in termini di diminuzione del tasso di abbandono ma anche del miglioramento del livello di apprendimento e di motivazione che facilitano permanentemente l'approccio allo studio e un miglioramento delle relazioni sociali nella scuola e fuori di essa.
C3.8	La documentazione relativa a tutti i passaggi del progetto, assumerà alla conclusione dei lavori, un ruolo significativo con la pubblicazione sintetica e puntuale delle attività svolte, accompagnata da grafici che riportino i risultati delle valutazioni in itinere e dei questionari e con eventuali commenti.

C4) IL PROGETTO PREVEDE L'UTILIZZO DEI MESI ESTIVI? SI NO

Se SI specificare le attività:.....

.....
.....

* I punti **C.3.1 - C.3.2 - C.3.3 - C.3.4 - C.3.5 - C.3.6 - C.3.8** si configurano come una precisazione e/o specificazione delle azioni relative al progetto presentato in riferimento all'anno 2013/2014

Il punto **C.3.7** riguarda anche i percorsi più significativi di formazione, coerenti con la tematica progettuale, realizzati negli ultimi due anni.

C5 ELEMENTI QUALITIVI DEL PROGETTO

1 Contesto e riduzione della dispersione scolastica (indicare le azioni specifiche finalizzate alla promozione del successo formativo degli studenti)

Le attività previste risultano del tutto coerenti con il percorso curricolare di cui ne rappresentano una prosecuzione in termini di potenziamento dell'offerta formativa.

Il coinvolgimento dei docenti di molte discipline delle classi coinvolte consente uno stretto legame con il curricolo tenendo conto degli specifici piani di studio e dei bisogni particolari.

In realtà tra le attività interdisciplinari del progetto e quelle curricolari si stabilisce uno stretto legame che permette di monitorare costantemente l'efficacia dell'azione.

2 Interventi mirati riferibili a particolari forme di disagio socio-ambientale (specificare attività)

Si avrà cura di impostare con i ragazzi forme di dialogo rendendo la comunicazione fluida e chiara. Si permetterà un ruolo attivo e costruttivo degli studenti coinvolti in attività di problem solving, role play, modalità comunicative efficaci, azioni di riflessione e messa a punto degli interventi, azioni di monitoraggio e verifica.

Si farà anche ricorso alle tecnologie per una migliore sintonia con i codici utilizzati dai giovani e per la loro capacità di sostenere processi di apprendimento più creativi.

Soprattutto la comunicazione multimediale rappresenta un veicolo fondamentale di crescita formativa dei giovani e favorisce modalità di didattica laboratoriale interattiva.

3 interventi di inclusione rivolti ad alunni non autonomi

Attraverso un'analisi accurata delle potenzialità proprie di ciascun alunno disabile, saranno individuati compiti specifici di crescita individuale.

4 interventi specifici da realizzare per la promozione della partecipazione dei genitori alle attività programmate

Il progetto prevede un ampio coinvolgimento dei genitori anche con utilizzo di tecniche di comunicazione, incontri e colloqui terapeutici, superamento di conflitti tramite mediazione familiare, visione di documentari e filmati sul rapporto genitori-figli.

5 Azioni in rete

6 Attività di formazione pregressa (contenuti e operatori coinvolti)

L'Istituto ha realizzato, nel corso dei precedenti anni scolastici, attività di formazione miranti al rientro di ogni forma di insuccesso scolastico e del drop-out ad esso collegato.

Si indicano gli ultimi corsi di formazione destinati ai docenti:

A.S. 2008-2009: "Vendere cultura" – acquisire strategie e conoscenze per rendere più efficace la comunicazione durante le lezioni.

A.S. 2008 – 2009: Progetto PON "Poseidon" per l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'insegnamento delle materie letterarie.

A.S. 2006 – 2007: "Insegno con il computer" teso a favorire metodologie didattiche alternative.

A.S. 2004 – 2005: "Le dinamiche del successo scolastico"

7 integrazione/intreccio del progetto con altre attività progettuali promosse dalla scuola (specificare)

Il presente progetto potrà integrarsi con i progetti previsti nel Piano integrato di intervento per l'a.s. 2011 – 2012.

D) PIANO FINANZIARIO (da riportare come da tabella qui di seguito riportata nel limite massimo di 28. 000,00 Euro, comprensivi degli oneri a carico dello Stato e in relazione ai seguenti massimali di spesa) .

Relativamente al Piano finanziario si ricorda che:

- sono ammissibili esclusivamente le spese destinate al personale docente e ATA (Amministrativo –Tecnico -Ausiliario) impegnato nel progetto (es. progettazione, coordinamento, tutoraggio, attività aggiuntive) ed in servizio nell'anno di riferimento del bando, oltre ad una eventuale attività di formazione⁽¹⁾;
- le spese ammissibili devono essere distribuite in modo equilibrato⁽²⁾, per privilegiare le azioni rivolte agli studenti .

(1) Si ritiene opportuno evidenziare che le ore di progettazione, coordinamento, tutoraggio e copresenza sono da considerarsi attività aggiuntive e pertanto andranno retribuite come da massima contrattuale (rif.). Solo le attività di insegnamento e di lezione frontale saranno retribuite nella misura stabilita dal CCNL 29.11.2007 Comparto Scuola.

(2) **Massimali**

- (progettazione, coordinamento, tutoraggio, verifica, valutazione, documentazione) max. 30% dell'importo autorizzato;
- Attività di insegnamento, max il 70% dell'importo autorizzato .

Delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti

N. del.....

Il D.S. dichiara che le attività di cui ai Progetti ex art 9 CCNL relative agli aa.ss. 2011 – 2012 e 2012 - 2013

- sono state concluse []
- non sono state concluse []

Timbro
dell'Istituto

Il Dirigente Scolastico

da compilarsi a cura del Nucleo Provinciale di:

Punteggio totale attribuito al progetto./100
--	-----------

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Data,